

## Domenica 16 – Giornata del Seminario

*Carissimi fratelli e sorelle,  
come ogni anno il Vescovo stende la mano per chiedere a ciascuno di voi la carità della preghiera e, se possibile, del sostegno economico, alla vita del Seminario.  
Preghiera, perché le necessità della Chiesa sono necessità di ciascuno di noi: senza sacerdozio ordinato non c'è Eucarestia. Sono certo che Dio chiama. Preghiamo, dunque, affinché i cuori si aprano al suo invito e trovino comunità capaci di educare alla bellezza della vita cristiana e alla gioia della fede. Queste esperienze sono il primo seme di una vocazione sacerdotale.  
Sostegno economico, per le rette dei nostri seminaristi e, più in generale, per la vita del Seminario.  
Il Signore ricompensi ciascuno di voi.  
+ Massimo Camisasca*

## Contemplativi – Costruirci in un noi che abita la casa comune

Ospiteremo una tappa di questo percorso di Spiritualità Missionaria promosso dal Centro Missionario Diocesano, rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni. La giornata inizierà alle ore 9.00 e si concluderà alle ore 17.00. Per info e iscrizioni Marco Bernini Centro Missionario Diocesano Reggio Tel: 0522/436840.

## **Martedì 18/1 alle ore 21 Consiglio Pastorale**

Condivisione riguardo la realtà della nostra UP: il bello e brutto, il facile e il difficile, le luci e le ombre, cosa mi piace oppure no; lo scopo è intercettare piste di conversioni e cammini da intraprendere.

Dare il nostro contributo al cammino del sinodo indetto da papa Francesco che non ha temi specifici, ma proprio la sinodalità in sé come modalità di essere Chiesa, di vivere i nostri rapporti.

**Mercoledì 19/1 alle ore 20.45** incontro genitori di terza elementare nel salone al primo piano a Castelnovo.

## **“Villa Gaia” apre le porte!**

SCUOLA DELL'INFANZIA e NIDO FISM

[villagaiascuola.parr.infanzia@gmail.com](mailto:villagaiascuola.parr.infanzia@gmail.com) - 389

211 2850

Scuola aperta su prenotazione via mail o telefono  
sabato 22 gennaio dalle 9 alle 12

giovedì 17 febbraio dalle 17 alle 19

Iscrizioni: dal 10 gennaio al 28 febbraio 2022 fino ad esaurimento posti

**Bollettino settimanale  
16 gennaio 2022**



[www.upsanfrancesco.org](http://www.upsanfrancesco.org)  
[segreteria@upsanfrancesco.org](mailto:segreteria@upsanfrancesco.org)

<b>DOMENICA 16 gennaio</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	<b>Ore 11:00 Eucaristia</b>
	<b>Ore 17:00 Eucaristia</b> Con i genitori e i bambini del catechismo
<b>Cogruzzo</b>	-----
<b>Meletole</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b> Def. Dall'Aglio Aniceto
<b>LUNEDI' 17 gennaio</b>	<b>Ore 10:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>MARTEDI' 18 gennaio</b>	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>MERCOLEDI' 19 gennaio</b>	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>GIOVEDI' 20 gennaio</b>	<b>ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>VENERDI' 21 gennaio</b>	<b>ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>SABATO 22 gennaio</b>	<b>Ore 18:00 Eucaristia</b>
<b>San Savino</b>	
<b>DOMENICA 23 gennaio</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	<b>Ore 11:00 Eucaristia</b> def. Filippini Paola
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b>
<b>Meletole</b>	-----

## **Mascherine FFP2**

In questo momento di ripresa della pandemia si raccomanda l'uso di mascherine FFP2 per la partecipazione alla messa e a tutte le attività organizzate dall'Unità Pastorale.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 16 gennaio 2022

**Dal libro del profeta Isaia 62, 1-5** Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te. **Parola di Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 95 (96)  
**R/. Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 12, 4-11** Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. **Parola di Dio.**

**Dal Vangelo secondo Giovanni 2, 1-11** In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che

avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. **Parola del Signore.**

**ACCOGLIAMO LA PAROLA:** Il primo segno di Gesù sorprende. L'acqua che diventa vino dice il senso stesso del vangelo: Dio non dimora nel tempio o nella legge, ma nella gioia dell'amore. Adesso possiamo attingere con pienezza alle fonti della vita: possiamo amare il Signore, perché lui è lo Sposo che ci ama di un amore più forte della morte.

Noi siamo abituati a vedere Dio come dovere, come legge, come obbligo. Tutte le religioni cercano in qualche modo di vedere cosa si può fare con questo Dio, come ammansirlo, come tenerlo buono, con sacrifici, con vari obblighi. E la prima presentazione che ci fa di sé il Signore è ad una festa di nozze, che è la cosa più bella per l'uomo: l'amore, la gioia, la trasmissione della vita, quindi, pienezza di vita. E a questa festa lui dà un'aggiunta strepitosa di un vino diverso!

Le nozze sono simbolo anche dell'alleanza tra l'uomo e Dio, il segno più bello, quello che l'uomo sperimenta nell'amore: la reciprocità, il dono, la gioia, l'affidabilità, la compagnia, la tenerezza, l'ebbrezza; è tutto ciò che c'è di umanamente più bello che rende la vita umana bella; ecco qui è dove abita Dio, perché Dio è amore.

Quando nella Bibbia si dice che Dio ha creato l'uomo maschio e femmina a sua immagine e somiglianza, si intende dire proprio che il rapporto tra uomo e donna, in tutte le sue dimensioni, è immagine di Dio.

Le sei giare di pietra contenevano 600 litri di vino: è una quantità sproporzionata. Sia la quantità che la qualità del vino supera di gran lunga la richiesta della circostanza. Tutto ciò fa intuire la presenza di un di più. Gesù non crea mai qualcosa dal nulla, usa sempre quello che ha l'uomo (pani, acqua) e lo trasforma. La resurrezione è iscritta nel nostro DNA. La resurrezione è sempre in agguato nella nostra vita quotidiana, anche nella nostra vita personale. Oggi sono pescatore di pesci, domani pescatore di uomini: oggi sono portatore d'acqua, domani distributore di vino.

Siamo sempre invitati al banchetto di Cana, non per cercare uno sposo e una sposa che non ci sono, ma per essere noi coinvolti in questo incontro tra Cristo, Signore e Sposo, e la sua comunità.

Allora sentiremo che lui è in attesa di bere presto con noi il vino nuovo del Regno: l'ha bevuto sulla terra, l'ha lasciato a noi in dono eucaristico, ma lo berrà di nuovo con noi.

**don Paolo T.**